

NEW YORK + MIAMI + ANTIGUA



1° giorno

Presentarsi in aeroporto almeno 2 ore prima della partenza del volo c/o l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Check-in e registrazione del bagaglio da Venezia a New York.

Arrivati a New York e dopo avere espletato le formalità del controllo documenti e ritiro bagaglio troverete ad attendervi l'autista con un cartello con il vostro nome che vi porterà in limousine privata al vostro hotel.

Sistemazione presso hotel:

TCLUB EMPIRE HOTEL 4*

44 West 63rd Street

New York, NY 10023

Sistemazione in camera doppia standard con trattamento di solo pernottamento – 7 notti.

New York





È impossibile restare indifferenti al fascino esercitato da New York. Il mix di etnie e culture dei suoi abitanti, il ritmo frenetico delle attività e del traffico delirante assieme alla tranquillità di Central Park, la vertigine dei grattacieli, la movimentata vita notturna si combinano in maniera unica rendendo una vacanza in questa metropoli un'esperienza assolutamente unica e indimenticabile. Affollata di turisti durante tutto l'anno, New York acquista un'atmosfera quasi magica nel periodo natalizio quando si veste delle mille luci che animano le famose strade dello shopping.

Vero fulcro del flusso turistico diretto verso New York è l'isola di Manhattan, uno dei cinque "boroughs" in cui è suddivisa la metropoli. Anche solo passeggiare liberamente per la città permette di godere di scorci mozzafiato all'ombra dei grattacieli e di vivere la sensazione di trovarsi al centro del mondo. Con alcuni dei più famosi musei del pianeta e i locali più alla moda o ancora i più esclusivi luoghi dello shopping e molto altro, New York è in grado di offrire una incredibile varietà di scelta anche per il visitatore più disincantato. Per avere almeno una panoramica delle attrazioni più importanti di Manhattan è necessario trascorrervi non meno di una settimana. Con più tempo a disposizione, è consigliabile trascorrere qualche ora alla scoperta per lo meno dei luoghi più interessanti di Brooklyn e del Bronx per conoscere un'altra faccia di New York City.

Empire State Building: Posizionato all'intersezione tra Fifth Avenue e West 34th Street, l'Empire State Building è probabilmente l'edificio più famoso di New York, nonché con i suoi 448,7 metri il più alto della città dopo il crollo delle Twin Towers. La sua costruzione venne ultimata nel 1931 ispirandosi ai canoni dell'Art Déco. All'86esimo piano si trova una terrazza panoramica che offre una impareggiabile vista a 360 gradi sulla città. L'Empire State Building è aperto al pubblico tutti i giorni della settimana dalle 8:00 alle 24:00. Il biglietto d'ingresso costa 16 \$ per gli adulti, 14 \$ per i ragazzi tra i 12 e i 17 anni e 10 \$ per i bambini al di sopra dei 6 anni. Un ulteriore punto panoramico si trova al 102esimo piano, per accedere al quale è necessario aggiungere altri 14 \$ al normale prezzo del biglietto di ingresso.

Chrysler Building: Anch'esso un mirabile esempio di architettura Art Déco, il Chrysler Building è uno degli edifici più belli di New York. Alto 365,8 metri e costruito tra il 1929 e il 1930, questo palazzo si trova nell'east side di Manhattan tra Lexington Avenue e la 42esima Strada. Dal momento che venne fatto costruire da Walter Chrysler, presidente dell'omonima casa automobilistica, alcuni dettagli architettonici e decorazioni del grattacielo si ispirano proprio alle auto degli anni '20 e '30 e ai loro accessori.

Rockefeller Center: Un complesso di 19 edifici che si estendono su una superficie di 22 acri, il Rockefeller Center è uno dei fulcri commerciali e turistici di New York, nonché simbolo dello stile architettonico modernista unito al capitalismo. Cuore di questo complesso è la Rockefeller Plaza, meta immancabile durante il periodo natalizio quando ospita il famosissimo albero di Natale e la pista di pattinaggio ("Skating Ring"). Tra gli edifici che sorgono tra la Quinta e la Settima Strada i più famosi sono il Radio City Music Hall e l'RCA Building (oggi rinominato GE Building).

Statua della Libertà: Simbolo degli ideali di libertà e di democrazia degli Stati Uniti d'America, la Statua della Libertà accoglieva con la sua imponenza i milioni di immigrati provenienti dall'Europa. La celebre statua è alta 45 metri e fu donata dalla Francia agli USA sul finire del XIX secolo come simbolo dell'amicizia tra i due paesi. Essa si trova sull'isola di Liberty Island al largo di Downtown Manhattan ed è collegata da un servizio di traghetto che la collega



a Battery Park. È possibile visitare l'interno della statua dal basamento fino alla corona (anche se quest'ultima è attualmente chiusa al pubblico); l'affollamento di visitatori e le esasperanti misure di sicurezza sono tali tuttavia da risultare scoraggianti per molti. Vicino a Liberty Island merita una visita anche Ellis Island, dove sorge il Museo dell'Immigrazione. La Statua della Libertà è visitabile tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00 con orario prolungato alle 18:30 durante il periodo estivo.

Palazzo dell'ONU: Affacciata sull'East River, la sede delle Nazioni Unite (detto anche Palazzo di Vetro) può essere visitata liberamente nei giardini esterni e nella "Lobby" dove si trovano mostre temporanee, una libreria e negozi di souvenir. Per accedere invece alle sale dell'Assemblea Generale e della Segreteria è necessario unirsi ad un tour guidato, il cui costo è di 11,50 \$ per gli adulti e 6,50 \$ per bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni.

Metropolitan Museum of Art: Con oltre due milioni di opere d'arte, il "Met" è uno dei musei più grandi ed importanti del mondo e per avere una panoramica esauriente delle collezioni in esso contenute è necessario dedicargli più di una visita. Il Metropolitan Museum di New York si trova lungo il cosiddetto "Museum Mile" sulla Quinta Strada all'estremità orientale di Central Park. Tra le diciannove esposizioni permanenti del museo spiccano indubbiamente quelle dedicate all'antico Egitto, all'antichità classica e alla pittura europea. Una sezione a parte che prende il nome di "The Cloisters" è riservata invece all'arte medievale. Non esiste un prezzo stabilito di ingresso al Met. È possibile decidere quale cifra pagare per visitare il museo, anche se la tariffa "suggerita" è di 15 \$ per gli adulti.

Museum of Modern Art (MoMA): Dopo un paio d'anni di esilio forzato al Queens, il celebre MoMA di New York è tornato nella rinnovata sede di Midtown Manhattan. In una collezione di opere d'arte moderna tra le più importanti del mondo, questo museo conserva capolavori assoluti come la "Danza" di Matisse, "Les Femmes d'Alger" di Picasso e "Le ninfee" di Monet. Di assoluto rilievo è anche la sezione dedicata agli artisti americani più rappresentativi del XX secolo come Jackson Pollock, Andy Warhol, Jasper Jones e Edward Hopper. L'ingresso costa 20 \$ per gli adulti, mentre bambini e ragazzi sotto i 16 anni possono entrare gratuitamente.

Solomon R. Guggenheim Museum: Il più famoso tra quelli istituiti dalla fondazione Guggenheim in America e in Europa, questo museo sorge lungo la Quinta Strada a poca distanza dal Metropolitan. Nato sul finire degli anni '30 del secolo scorso per promuovere le correnti artistiche d'avanguardia allora in rapida affermazione, l'edificio del Guggenheim di New York fu progettato da Frank Lloyd Wright. L'inconfondibile profilo architettonico di questo museo ricorda un nastro di colore bianco avvolto attorno ad una struttura cilindrica che si restringe dall'alto verso il basso. All'interno le opere sono disposte lungo un percorso a spirale che giunge fino alla sommità dell'edificio. Ingresso per gli adulti: 15 \$. Ragazzi e bambini sotto i 12 anni: gratis.

Times Square: Tra Broadway e la 42esima Strada si apre questa meta imperdibile per qualsiasi turista a New York City. Da visitare assolutamente durante le ore serali per godere dell'incredibile effetto creato dalle innumerevoli e coloratissime luci delle insegne pubblicitarie e dai maxi schermi che circondano la piazza. Su Times Square, e nelle immediate vicinanze, si affacciano numerosi negozi, ristoranti, hotel e teatri tra i più famosi della città.



Central Park: Il polmone verde di New York si estende su una superficie di 3,4 km² che divide l'Upper East Side di Manhattan dall'Upper West Side. Central Park rappresenta una rilassante alternativa al traffico caotico della città ed è molto frequentato sia dai turisti sia dai newyorchesi. Al suo interno ci sono laghetti sui quali ci si può avventurare con piccole imbarcazioni a noleggio, uno zoo, una piscina e si tengono frequenti spettacoli all'aperto. Il parco è accessibile dalle 6 della mattina fino all'una di notte.

Ground Zero: Il luogo dove sorgevano i due grattacieli del World Trade Center fino all'11 settembre 2001 è diventato una meta di pellegrinaggio obbligato per quanti intendono rendere omaggio alla memoria delle migliaia di morti seguite agli attacchi terroristici. Anche se il sito è ancora circondato da una recinzione che non ne permette l'accesso, una visita risulterà comunque molto commovente, soprattutto passando in rassegna le fotografie che sono esposte per documentare i momenti successivi alla tragedia e i nomi delle vittime.

SoHo: Soho a New York, così denominato per il fatto di estendersi a sud di Houston Street ("South of Houston Street") aveva un carattere prevalentemente industriale fino agli anni '60 del secolo scorso quando alcuni artisti cominciarono a stabilirvisi grazie alla presenza di ampi ed economici loft. In seguito giunsero gallerie d'arte, celebrità, negozi e naturalmente i turisti.

Greenwich Village: Confinante a nord con SoHo, il Village è uno dei quartieri più affascinanti di New York, il quale ha conservato tutta la sua atmosfera bohémien nonostante sia uno dei luoghi dove il costo delle abitazioni è il più alto di Manhattan. Caffetterie, bar, librerie e locali alla moda affollano le strade del Village dove si respira un'aria culturalmente differente rispetto al resto di New York, anche grazie alla presenza degli studenti della New York University. Epicentro turistico del quartiere è Washington Square con il famoso arco da dove inizia la Quinta Strada.

Chinatown: Estesasi negli ultimi decenni fino ad inglobare parte dell'adiacente Little Italy, la Chinatown newyorchesa mantiene intatta l'atmosfera esotica e vivace che si diffonde dai suoi ristoranti e negozi di alimentari tipicamente asiatici. In seguito all'afflusso di un numero sempre maggiore di immigrati di ogni provenienza, il quartiere ha ormai perso la sua specificità cinese, caratterizzandosi ormai per la mescolanza di vietnamiti, malesi, indonesiani, ecc.

Little Italy: Anch'esso situato nella parte meridionale di Manhattan, questo quartiere risulta oggi ormai quasi completamente assorbito da Chinatown. Gli immigrati di origine italiana a New York si sono trasferiti da tempo in altre zone della città con il risultato che quello che rimane sono solo simboli esteriori del nostro paese a beneficio dei turisti. Ogni anno nel mese di settembre tuttavia per le strade di Little Italy si svolge la Festa di San Gennaro, festività popolare che dura quasi due settimane ed ha come momento culminante una colorata processione lungo Mulberry Street.

TriBeCa: Il nome di questo quartiere di Manhattan deriva anch'esso dalla sua posizione ("Triangle Below Canal Street") ed è famoso per la presenza di numerosi ristoranti alla moda e per il fatto che Robert De Niro vi organizza ogni anno un suo festival del cinema. TriBeCa è popolato oggi dalla ricca borghesia newyorchesa ma, a differenza di SoHo, conserva tuttora un'atmosfera tranquilla e rilassata da piccola cittadina.

8° giorno

Presentarsi in aeroporto 2 ore prima della partenza del volo. Partenza da NEW YORK LAGUARDIA per MIAMI. Da pagare in aeroporto \$25,00 x ciascun bagaglio da stiva (max 23kg).

Arrivati a Miami e dopo aver ritirato i bagagli potete raggiungere l'hotel con un taxi o con i mezzi pubblici.

Sistemazione presso hotel:

VICTOR HOTEL MIAMI 4*

1144 Ocean Drive

Miami Beach, FL 33139

Sistemazione in camera doppia ocean view con trattamento di B&B dal 3 notti.

Miami



Downtown: questo quartiere rappresenta il cuore della [Miami](#) moderna e si sviluppa attorno a Flager Street, la principale via commerciale della città. La sua caratteristica principale è il Metromover, una metropolitana sopraelevata che scorre sopra la zona centrale di [Miami](#) e dalla quale si può godere della vista su tutta la zona sottostante. La visita di Downtown può iniziare dal Metro Dade Center, uno spazio appositamente creato per essere l'attrazione culturale della città. Al suo interno il Museum of Fine Arts, in cui periodicamente si svolgono esposizioni di arte moderna, la Main Library, la più fornita della città, e il Museum of Souther Florida, in cui si ripercorre la storia di questa parte della regione.

La zona del Porto: sempre molto animata è la zona del porto che ha come principale riferimento il Biscayne Boulevard, lungo il quale si trovano interessanti parchi come il Bicentennial Park, in cui si trova il memoriale a JFK, o il Bayfront Park, nel quale si trova il grande centro commerciale di Bayside Market Place. Nella parte meridionale della zona si trova il Financial Center, da cui inizia la Brickell Avenue, il cuore finanziario di [Miami](#) che ospita edifici molto particolari come l'Atlantis, Villa Regina e la Cen Trust Tower .

Coconut Grove: è il quartiere storico di [Miami](#) ed è divenuto col tempo una zona residenziale esclusiva e raffinata. Oltre a numerosi alberghi e ristoranti offre come principali attrazioni il Grove Center e il City Hall, sede dell'Amministrazione locale. Nella zona si trovano inoltre il Peacock Park, vasta area verde sempre molto frequentata, e il Dinner Key, il porto turistico di [Miami](#).

Little Havana: questo quartiere è quello in cui vive la maggior parte degli cubani immigrati, e seppur non raccomandato nelle ore notturne, merita una visita per i suoi colori e la sua gente, che per un attimo conduce il visitatore in un'atmosfera caraibica. Le maggiori attrazioni della zona si trovano nei pressi della principale strada del quartiere, la Calle Ocho, e sono il Museum of the Cuban Arts and Culture e il Museum of Science.

Coral Way: nei dintorni di questa strada si sviluppa la zona più esclusiva di Miami, il Coral Gables, in cui si trovano hotel ultra-moderni e alcuni dei tracciati di golf più prestigiosi al mondo, come il Biltmore Golf Course.

Altre destinazioni a Miami: in città altri luoghi d'interesse sono l'University of Miami e alcuni splendidi giardini come i Parrot Gardens e soprattutto i Fairchild Tropical Garden, i più importati di tutti gli Stati Uniti, ideali per trascorrere una giornata di relax in una zona verde veramente piacevole. Ma la vera attrazione di Miami sono le splendide spiagge che si trovano nei suoi dintorni come Miami Beach, che ospita i migliori hotel della città e lo splendido quartiere in stile ispanico di Art Decò, meta immancabile per chi si reca qui, e Key Biscayne, in cui risiedono i miliardari e i vip, da cui si può raggiungere il Seaquarium, in cui si svolgono numerosi spettacoli ittici.

Altre destinazioni nella Florida meridionale: dalla città si possono organizzare delle piacevoli escursioni in località come Fort Lauderdale, meta preferita soprattutto dai giovani, l'isola di Palm Beach, posto esclusivo frequentato prevalentemente da facoltosi e, soprattutto per gli appassionati di immersioni, il Biscayne National Park, creato per proteggere lo splendido mondo subacqueo in cui vivono meravigliosi coralli e un'infinità di pesci colorati.

Le Florida Keys: situate nell'estremità meridionale della Florida a poche miglia di distanza dall'isola di Cuba, queste isole tropicali sono una delle mete turistiche più esclusive di tutti gli Stati Uniti. Grazie alla loro invidiabile posizione geografica offrono infatti un clima invidiabile in quasi tutto l'arco dell'anno (tranne che nel periodo delle piogge tropicali) e presentano inoltre una stupenda barriera corallina che le particolarmente ideali per gli amanti del mare e delle immersioni. La più grande e importante delle isole è senza dubbio Key West, antico covo di pirati che col passare degli anni è divenuta un vero e proprio luogo "in", anche grazie al fatto che vi ha vissuto per un lungo periodo Ernest Hemingway, e in città si possono visitare tutti i luoghi frequentati dal grande scrittore. La zona più interessante è quella che si trova nei pressi di Duval Street, in cui si trovano i migliori locali e negozi dell'isola e di Mallory Square Dock, da cui si possono ammirare splendidi tramonti.

11° giorno

Presentarsi in aeroporto 2 ore prima della partenza del volo. Partenza da MIAMI per ANTIGUA . Arrivati ad Antigua e dopo aver ritirato i vostri bagagli troverete l'autista ad attendervi con un cartello con scritto il vostro nome che vi porterà in auto privata al vostro villaggio.

Sistemazione presso hotel:

HERMITAGE BAY HOTEL 5*

P.O. BOX 60

St. John's – Antigua

Sistemazione in camera doppia hillside pool suite con trattamento di All inclusive – 7 notti.

Antigua





Antigua, isola dalla forma vagamente arrotondata con una superficie di 280 km e un diametro medio di circa 18 km, ha una parte sud occidentale di origine vulcanica, che presenta colline e rilievi piuttosto modesti come il **Boggy Peak** (402 metri sul livello del mare). Le zone restanti, ognuna diversa dall'altra, sono contraddistinte da una conformazione prevalentemente calcarea e corallina, che lascia spazio, qua e là, a paesaggi ondulati e ad estese pianure ricche di vegetazione a macchia. A contribuire ulteriormente all'atmosfera magica di Antigua, sono i **vecchi mulini a vento in pietra**, assurti a simbolo indiscusso dell'isola e disseminati in gran numero tra le piantagioni abbandonate di canna da zucchero.

Sono possibili diversi itinerari all'insegna della scoperta dei suoi tesori...

Percorrendo Antigua da Nord a Sud

Il tratto di **costa settentrionale** di maggiore interesse è quello compreso tra l'aeroporto e **Dickenson Bay**. Quest'ultima, infatti, oltre ad essere la baia con il maggior numero di resort di Antigua, vanta una lunga ed incantevole spiaggia sabbiosa che prelude ad acque turchesi che invitano a lunghe nuotate. La vita locale orbita tutta intorno alla spiaggia, dove si concentrano alberghi, ristoranti e chioschi. Piuttosto turistica, talvolta può diventare affollata, ma è praticamente impossibile non lasciarsi contagiare dall'allegria dei gruppi che suonano *reggae*, dai venditori ambulanti che propongono la merce più disparata e dalle donne indigene che propongono acconciature *rasta* e trecchine! **Per percorrere da nord a sud il tratto ovest dell'isola**, si può partire da *Dickenson Bay*, trovandosi, dopo un brevissimo tragitto, nella suggestiva **Runaway Bay**, un placido tratto di costa con una splendida spiaggia bianca lambita da acque tranquille. Proseguendo in direzione sud per alcuni chilometri, si incontra **Deep Bay**, una graziosa baia protetta, al centro della quale, quasi come per magia, emerge dall'acqua l'albero dell'Andes, antico brigantino a palo che, proveniente da *Trinidad*, carico di pece, si incendiò ed affondò in questo punto, quasi un secolo fa. Incrostato di corallo, il relitto giace oggi su un fondale basso e può essere esplorato con maschera e pinne. Continuando il tragitto verso sud, si arriva a **Hawksbill Beach**, l'insieme di quattro bellissime spiagge e, scendendo ulteriormente, ci si imbatte in **Jolly Harbour**, un villaggio di recente costruzione, sorto attorno ad un porticciolo e dotato di 150 posti barca. Dopo avere attraversato una serie di piccoli e suggestivi villaggi, si apre allo sguardo una delle parti più affascinanti di Antigua, ricca di lagune costiere e di spiagge paradisiache fra cui **Fryes Beach**, incontaminata e pressoché deserta, **Darkwood Beach**, contornata da palme e ricca di colori spettacolari e **Johnson's Point**, dalla quale si gode della vista migliore su **Montserrat**. Proseguendo lungo il medesimo itinerario, ma risalendo la strada in direzione nord, si aggirano le alture delle **Shekerley Mountains**. Da qui, per raggiungere il **Boggy Peak**, la cima più alta dell'isola da cui si può godere di un panorama eccezionale, è indispensabile un fuoristrada in grado di percorrere il sentiero sterrato che inizia in prossimità della vicina piantagione di ananas. Se si preferisce, invece, evitare le montagne, continuando a muoversi lungo il tragitto della strada principale, si giunge sulla **Cades Bay**, la baia che offre ampi scorci di fitta vegetazione tropicale fino al villaggio di **Old Road**, punto in cui si rientra verso le alture, attraversando il tratto più fitto di vegetazione pluviale: il **Fig Tree Drive**, costeggiato di banani (qui chiamati "fig"), palme da cocco e vecchi manghi. Al termine di *Fig Tree Drive*, giungendo nel villaggio di **Swetes**, si prosegue in direzione di **Falmouth Harbour**, un'ampia baia riparata a forma di ferro di cavallo la cui attività si concentra nel villaggio di **Falmouth**, ricco di locali e ristoranti. Da qui, muovendosi verso il villaggio di **Liberta**, è possibile approfittare dell'ambiente selvaggio per un divertente percorso in fuoristrada verso **Table Hill**, su cui sorge l'imponente **Fort Gorge**. Scendendo verso destra, si imbecca una strada in terra battuta e sassi che sbuca a nord della località di **Bethesda**, dove si possono avvistare curiosi lama peruviani. Assolutamente da non perdere, la vicina **Nelson's Dockyard**, la base navale dell'ammiraglio Nelson all'epoca della canna da zucchero, situata ad **English Harbour**. Perfettamente conservato, questo luogo altamente evocativo, permette di respirare ancora



l'atmosfera di qualche secolo fa, sebbene sia oggi celebre in tutto il mondo come la base velistica dalla quale parte la regata della Sailing Week. Lasciando *English Harbour* si può salire, mantenendo la sinistra, a **Cape Shirley**, dove lasciarsi incantare dalla magnifica vista su **Mamora Bay** e, quando il cielo è particolarmente limpido, anche su *Guadalupa*. Inerpicandosi lungo i pendii della collina che sovrasta *English Harbour*, il ramo destro della strada termina nel complesso fortificato di **Fort Shirley**. Qui, assolutamente d'obbligo, una sosta sulla collina di **Shirley Heights** dove, oltre al fascino delle rovine della fortezza del XVIII secolo, si può godere di una vista panoramica spettacolare... ancor più indimenticabile al tramonto! Una volta assaporati la magia e il romanticismo di *Shirley Heights*, si può ripercorrere la strada che porta a *Liberta* e proseguire verso il villaggio di **All Saints** al cui semaforo, girando a sinistra, si ritorna alla capitale, *St. John's*.

Itinerario a Nord Est

Una delle escursioni più classiche è quella che da *Saint John's*, imboccando la *Factory Road*, conduce, poco a sud-est del villaggio di **Pares**, a quella che fu la prima piantagione di canna da zucchero dell'isola: **Betty's Hope** (la speranza di Betty), impiantata ad Antigua nel 1674 da Christopher Codrington e così battezzata in onore di sua figlia Betty. Quel che oggi rimane, però, sono solo le rovine di due vecchi mulini a vento, di una distilleria ed alcuni vetusti edifici in pietra. Ma, grazie allo sforzo combinato di enti locali ed internazionali, è stato possibile procedere all'accurato restauro di uno dei due mulini, rendendolo di nuovo funzionante -seppur solo durante eventi speciali-. Lasciata *Betty's Hope*, si prosegue verso **Long Bay**, una tranquilla insenatura della costa orientale che vanta acque di un blu intenso ed una **splendida spiaggia di sabbia bianca** che, essendo protetta da un banco corallino, è il luogo ideale per gli appassionati di snorkelling. Continuando sul tratto nord-est dell'isola, si raggiunge **Devil's Bridge**, "il ponte del diavolo" (si narra infatti che gli schiavi, esasperati dalle condizioni di lavoro disumane alle quali erano costretti nella vicina piantagione di *Betty's Hope*, venissero qui a suicidarsi), un grande arco naturale di roccia prodotto dall'erosione delle onde marine, presso l'**Indian Town Point**.

Itinerario Attraverso l'isola

Un percorso interessante è quello che conduce, a sud-est, alla **Willoughby Bay**, una splendida baia protetta da banchi corallini e dotata di una spiaggia da favola. Il tragitto per raggiungerla è piuttosto tortuoso, ma si apre a spettacolari punti panoramici che terminano biforcandosi in due sentieri. Il primo scende ad **Half Moon Bay**, circondata da un meraviglioso paesaggio ancora quasi completamente intatto e racchiusa in una baia semicircolare a forma di mezzaluna, alla quale deve il nome. **Considerata la più bella spiaggia fra tutte le 365 di Antigua** e molto amata dalla popolazione locale, che la frequenta soprattutto durante il week-end, è il luogo ideale per svolgere attività come il body surfing o semplicemente per nuotare nelle più calme acque del versante sinistro. Il secondo sentiero, superato il villaggio di **Freetown**, porta ad **Harmony Hall**, da dove, dirigendosi verso la sponda nord di **Nonsuch Bay** e proseguendo verso il villaggio di **Willikies**, si giunge finalmente a **Long Bay**, altra splendida spiaggia riparata dal reef. Ma le sorprese di questa natura da sogno, con spiagge candide e acque che offrono sfumature che vanno dal verde smeraldo al blu cobalto, continuano in direzione nord-est, verso **Indian Town Point**, sulla *Nonsuch Bay*, da dove, in barca, si può raggiungere la deserta e selvaggia spiaggia di **Green Island**.

18° giorno

Accordatevi con la reception del villaggio per il vostro trasferimento privato dall'hotel all'aeroporto in modo da arrivare 2 ore prima del volo per avere il tempo di effettuare il checkin fino a Venezia.

Partenza da ANTIGUA per LONDRA GATWICK; cambio del volo e successiva partenza da LONDRA GATWICK per VENEZIA. **FINE DEI SERVIZI**